

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di Novembre alle ore 17,57, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 2° comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	P	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA	P
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA	P
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	P
<i>Presidente</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	A			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta :il sig. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
Partecipa il Segretario Comunale : dott.ssa Noemi Spagna Musso incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 12 totale assenti : 1(Perrotta Claudio)

Il Presidente , constatata la presenza di tutti i consiglieri e pertanto la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta. E invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n1 dell'ordine del giorno.

n.45 del 24 Novembre 2016

Oggetto

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA "PARI OPPORTUNITA"

.....in continuazione di seduta.....

DELIBERAZIONE N. 45 DEL 24-11-2016

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA "PARI OPPORTUNITA'

L'assessore Marsilio illustra la proposta e chiede l'inserimento della dicitura **"e uomini" dopo donne e " e residenti " dopo professionale all'art.3 ,comma 1 lett c.del regolamento**, per errore di trascrizione

II PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE:

- Con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 19/06/2016 è stato approvato il programma amministrativo 2016/2021 nel quale si prevede l'istituzione della consulta "Pari Opportunità";
- L'art. 43 del vigente Statuto comunale che prevede la possibilità per il Consiglio Comunale di istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente;
- Questa Amministrazione intende attivare alcune consulte, tra cui quella per le "Pari Opportunità" come organo di supporto con il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne, di dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione alle esperienze delle donne.
- Lo schema di regolamento per la istituzione e per il funzionamento della Consulta "Pari Opportunità" che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- IL d.Lgs. 267/2000;

La proposta di inserimento della dicitura **"e uomini" dopo donne e " e residenti " dopo professionale all'art.3 ,comma 1 lett c.del regolamento**, per errore di trascrizione .

ACQUISITO sull'argomento in esame il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo;

Con voti favorevoli 12

DELIBERA

- 1) di istituire la Consulta "Pari Opportunità" ai sensi dell'art. 43 del vigente Statuto Comunale;
- 2) **di inserire la dicitura "e uomini" dopo donne e " e residenti " dopo professionale all'art.3 ,comma 1 lett c. del regolamento**, per errore di trascrizione
- 3) di approvare il regolamento per la istituzione e per il funzionamento della Consulta "Pari Opportunità" che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

.....la seduta continua.....

COMUNE DI SUCCIVO

PROVINCIA DI CASERTA

PROPOSTA DI DELIBERA

PER il Consiglio COMUNALE()

Registrata al Numero 28 Anno 2016

Trasmessa All'ufficio Segreteria Il Giorno 12/11/2016

Trasmessa All'ufficio Ragioneria Il Giorno 12/11/2016



[Handwritten signature]

OGGETTO : Istituzione della consulta "pari opportunità" -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : favorevole

SUCCIVO 16/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE : Non dovuto

SUCCIVO 17/11/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
Giuseppe Perrotta

COMUNE DI SUCCIVO

Provincia di Caserta



REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ definitivo

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ____ del __/__/____

INDICE

ART. 1 FINALITA' 3

ART. 2 COMPITI..... 3

ART. 3 COMPOSIZIONE E DURATA..... 3

ART. 4 FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA..... 3

ART. 5 ATTIVITA' 4

ART. 6 RAPPORTI DI COLLABORAZIONE..... 4

ART. 6 SEDE 5

ART. 7 ONERI FINANZIARI 5

ART. 1 FINALITA'

1. In attuazione del principio di parità sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana è istituita presso l'amministrazione comunale di Succivo la consulta per le pari tra donna e uomo.
2. La Consulta è un organo permanente, che si propone l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini.
3. La Consulta opera mediante l'attuazione di azioni positive sulla base delle indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 111 del 11.04.2006 (codice delle pari opportunità fra uomo e donna, a norma dell'art. 36 della Legge 28.11.2005 n. 246 per rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare le differenze di genere e per riequilibrare la rappresentanza tra donna e uomo, in tutti i luoghi della decisione presente sul territorio. La consulta si propone inoltre di promuovere le pari opportunità verso ogni tipo di discriminazione.
4. La Consulta ha sede presso la casa Comunale ed è organo consultivo e di proposta del Consiglio e della Giunta relativamente alle questioni che riguardano i soggetti sopra menzionati.
5. La Consulta esercita le sue funzioni in piena autonomia operando anche per un raccordo con amministratori e consiglieri comunali, con le donne elette nelle istituzioni, con i movimenti e le associazioni femminili presenti sul territorio comunale.

ART. 2 COMPITI

1. La Consulta Pari Opportunità ha il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne, di dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione alle esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale.

ART. 3 COMPOSIZIONE E DURATA

1. La Consulta è costituita da:
 - a) L'Assessore con delega per le Pari Opportunità, Presidente di diritto della Consulta;
 - b) Le donne elette in Consiglio Comunale, componenti di diritto;
 - c) Donne e uomini che possiedano competenze ed esperienze relativamente alla pari opportunità e alla differenza di genere, nei vari campi del sapere, culturale, sociale e professionale e residenti del Comune di Succivo.

Le componenti di cui al punto c) debbono presentare al Responsabile del Settore Amministrativo istanza di partecipazione, attraverso modelli standard predisposti dalla consulta stessa, corredata da curricula dal quale risultino le specifiche competenze ed esperienze in materia di problematiche femminili.

Le istanze saranno esaminate da un gruppo di lavoro composto dalle componenti di diritto della Consulta che proporrà al Sindaco, a cui compete la nomina, le componenti idonee.

2. Le componenti la Consulta restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.

ART. 4 FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

1. La Presidente convoca e presiede le sedute indicando gli argomenti da trattare. La Consulta si riunisce almeno tre volte l'anno.

2. Per la validità delle riunioni della Consulta è necessaria in prima convocazione la presenza della metà più una delle sue componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza delle votanti. In seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo delle componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza delle votanti. Nel caso in cui uno dei componenti la Consulta non partecipi senza giustificato motivo alle riunioni per tre sedute consecutive, viene considerato decaduto e sostituito con atto del Sindaco.
3. La convocazione deve avvenire mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza almeno 24 ore prima.
4. Ai lavori della Consulta, in base agli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.
5. Le decisioni della Consulta sono assunte a voto palese. E' richiesto il voto favorevole della maggioranza delle componenti per la proposta di modifica del presente regolamento. Delle sedute della Consulta viene redatto un sommario verbale che è tenuto a disposizione di ciascuna presso gli uffici comunali.
6. La Consulta può determinare l'articolazione delle sue attività per gruppi di lavoro, le cui proposte devono ottenere l'approvazione della Consulta. Ai gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo e su designazione della Consulta, anche rappresentanti esterni alla Consulta e al Consiglio Comunale.

ART. 5 ATTIVITA'

1. La Consulta esprime proposte ed elabora progetti di intervento locale in ordine alle finalità di cui all'art. 2. In particolare:
 - Svolge attività di ricerca sulla condizione femminile nell'ambito Comunale;
 - Valuta lo stato di attuazione nel Comune delle Leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile,
 - Promuove iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità,
 - Raccoglie e diffonde informazioni riguardanti la condizione femminile e dei soggetti deboli,
 - Opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata, soprattutto in materia di lavoro e di impiego della donna,
 - Promuove la partecipazione delle donne alla vita politica ed alla gestione della pubblica amministrazione,
 - Promuove una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza del Comune,
 - Favorisce la creazione di sinergie e reti tra realtà e luoghi femminili.
2. La Consulta esprime pareri richiesti dagli organi di governo del Comune sugli atti ed iniziative da questi promosse.

ART. 6 RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

1. La Consulta sviluppa rapporti di collaborazione con gli organismi preposti alla realizzazione della parità e delle pari opportunità a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, in particolare:
 - Con le Commissioni Pari Opportunità dei Comuni della Provincia;
 - Con la Commissione Pari Opportunità della Provincia; - Con la Commissione Regionale per le pari opportunità istituita presso il Consiglio Regionale;
 - Con analoghi Comitati e Commissioni istituite nelle altre Provincie e presso gli Enti Locali;

- Con la Commissione Nazionale Pari Opportunità e con analoghi organismi a tutela delle Pari Opportunità istituiti presso l'Unione Europea.
- Con gli istituti di ricerca e le Università anche sulla base di apposite convenzioni.

ART. 6 SEDE

1. La Consulta ha sede presso il Comune di Succivo. Le riunioni si effettueranno nell'aula consiliare.

ART. 7 ONERI FINANZIARI

1. Tutte le attività della Consulta, nessuna esclusa, hanno carattere puramente volontario.
2. La semplice accettazione della nomina costituisce attestato di piena conoscenza di quanto contenuto nel presente regolamento e, espressamente, di essere a conoscenza del fatto che si tratta di un incarico per il quale non è prevista la corresponsione di alcun emolumento ordinario e/o straordinario, alcun rimborso per le spese effettuate per la partecipazione ai lavori della consulta o a qualsiasi altra iniziativa legata all'attività della stessa.

IL PRESIDENTE
Ing. Raffaele Ercolano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Noemi Spagna Musso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

A T T E S T A

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi
rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto
2000 n. 267



il Segretario Comunale
dott.ssa Noemi Spagna Musso

ESECUTIVITA'

II SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 - attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000
- Succivo,



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Noemi Spagna Musso